

Sistri, nuova proroga per le imprese con meno di dieci dipendenti

Ancora proroghe sul Sistri. Il Sistema di tracciabilità dei rifiuti slitta al giugno 2012 per le piccole imprese che non hanno più di dieci dipendenti. La novità è stata inserita nel maxi emendamento presentato per la fiducia alla Camera dei deputati, nell'ambito dell'approvazione della legge di conversione del 'Decreto Sviluppo'.

Nella medesima sede, la Camera ha approvato diversi ordini del giorno sul Sistri, impegnando il Governo ad emanare ulteriori norme di semplificazione ed istruzioni tecniche e, in particolare, a prevedere con decreto l'obbligo, per i produttori iniziali, della sola iscrizione al Sistema.

Altra richiesta è che tutti gli adempimenti amministrativi che gravano sui produttori iniziali possano essere effettuati dalle associazioni di categoria o dal gestore del servizio pubblico, secondo modalità tecniche agevolate che consentano di adempiere a tali obblighi anche attraverso sistemi standard di interoperabilità e procedure più semplici e rapide ed in modo che tali adempimenti sostituiscano ogni altro obbligo a carico dei produttori iniziali in termini di formulari di trasporto, registri di carico e scarico e Mud.

E' stato sollecitato, inoltre, l'impegno di approvare modalità semplificate di conferimento presso piattaforme fisse, o presso piattaforme mobili o mezzi di trasporto attrezzati alla ricezione dei rifiuti che stazionano temporaneamente in aree preposte, con particolare modalità semplificate per i piccoli trasporti in conto proprio di rifiuti, prevedendo, in tal caso, che la tracciabilità dei conferimenti sia garantita dal soggetto gestore della piattaforma o del mezzo di trasporto senza ulteriori obblighi per i produttori iniziali, purché il soggetto gestore garantisca pieno controllo e trasparenza nella movimentazione, nel trattamento e nella destinazione definitiva dei rifiuti.

Sono state richiesti, quindi, l'introduzione di semplificazioni per i circuiti organizzati nella forma della microraccolta presso i singoli produttori di rifiuti ed il riconoscimento delle modalità di gestione semplificate assunte con Accordi e Contratti di programma che garantiscano un'effettiva riduzione, recupero e ottimizzazione dei flussi di rifiuti.

Con specifico riferimento alle ipotesi di trasporto in conto proprio di rifiuti da parte degli imprenditori agricoli, il Governo si è impegnato a chiarire tale fattispecie non è soggetta all'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico per i rifiuti (che dovrebbe diventare obbligatorio, in assenza di diverse indicazioni, a partire dal primo settembre 2011).